



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di La Spezia – Sezione Misure di Prevenzione - in data 08/07/2010, nell'ambito del procedimento n. 1/10 R.G.M.P., confermato con decreto Proc. N. 13/2010 del 29/10/2010 della Corte d'Appello di Genova III Sez. Pen., divenuto definitivo il 24/11/2011 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 1844/2011 R.G. 18361/2011, a carico di VENTURI Gabriele nato a Wettingen (Svizzera) il 07/09/1959, con i quali è stata disposta la confisca degli immobili siti nel Comune di Arcola (SP) via Pedemonte n. 6, identificati al N.C.E.U. al

- Foglio 3, particella 455, subalterni 1 e 2
M-Bene I-SP-263539

VISTA la nota prot. n. 25570 del 12/08/2014, con la quale questa Agenzia Nazionale ha invitato le amministrazioni cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la mail del 04/12/2014, (acquisita a Prot. ANBSC nr. 38489 del 04/12/2014) con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria - ha manifestato il non interesse all'uso governativo del bene;

VISTA la nota del 09.09.2014 (acquisita a Prot. ANBSC nr. 27238 del 09.09.2014) e la nota del 19.09.2014 (acquisita a Prot. ANBSC n. 28482 del 19.09.2014), con le quali il Comune di Arcola (SP) ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detti immobili per destinarli a finalità istituzionali ed in particolare per la ricollocazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) della Protezione Civile e per il deposito dei mezzi di proprietà dell'Amministrazione;

VISTA La confisca in via autonoma e l'estromissione del bene immobile, sopra descritto ed identificato, dal bilancio chiuso in data 31/12/2011 della Società L.S.V. s.r.l;

RITENUTO che, nelle more della ricostituzione del Consiglio direttivo, si possa procedere, con urgenza, all'assegnazione dei cespiti di cui si tratta in considerazione della necessità manifestata dal



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Comune di Arcola (SP) per le specifiche finalità rappresentate e che la destinazione degli stessi è effettuata in conformità al dettato normativo;

DECRETA

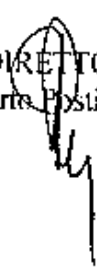
Gli immobili siti nel comune di Arcola (SP), sopra meglio descritti ed identificati al catasto fabbricati al Foglio 3, particella 455, subalterni 1 e 2 sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Arcola per essere destinati alle finalità istituzionali e sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento sarà revocato.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)





AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

AL COMUNE DI ARCOLA

Alla c.a. del Sindaco
comune.arcola@legalmail.it

ANBSC - Prot. ~~Uscita N. 0017005~~ del 11/05/2015
~~L. per conoscenza~~

**- ALLA PREFETTURA - UFFICIO
TERRITORIALE DEL GOVERNO DI LA SPEZIA**

Al Dirigente Area I-Ordine e Sicurezza Pubblica
prefettura.laspezia@interno.it

- AL DOTT. ANDREA D'ISANTO

n.q. di coadiutore della procedura
andrea.disanto@studiodisanto.it

Oggetto: provvedimento di confisca 1/10 M.P. dell'8.07.2010, divenuto definitivo in data 24.11.2011, emesso dal Tribunale di La Spezia – Ufficio Misure di Prevenzione (ai sensi della L. 575/1965) a carico di Venturi Gabriele.

Immobile sito nel Comune di Arcola in Via Pedemonte n. 6, attualmente censito nel N.C.E.U. del medesimo Comune, foglio 3, particella 455, subalterni 1 e 2.

Si fa seguito alla nota prot. ANBSC n. 352 del 9.1.2015, e si rappresenta che con delibera del Consiglio direttivo di questa Agenzia nazionale, avente data 25 marzo 2015, è stato ratificato il decreto di destinazione prot. ANBSC n. 349 del 9.1.2015 con il quale, ai sensi dell'art. 2-*undecies*, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dell'immobile sopra emarginato al patrimonio indisponibile di codesto Ente.

IL DIRIGENTE

(Daniela Aronio)

RB/GM